

IL CIELO NEL CUORE (37)

parole per quando **si apre** il cielo su di noi



INNO

**TI RENDIAMO GRAZIE, PADRE NOSTRO
PER LA VITA E LA CONOSCENZA, CHE CI
HAI RIVELATO IN GESÙ, TUO FIGLIO.
A TE GLORIA NEI SECOLI!**

COME QUESTO PANE CHE NOI SPEZZIAMO
ERA SPARSO SULLE COLLINE
ED È STATO RACCOLTO PER FARNE
**UNA SOLA COSA,
COSÌ LA TUA CHIESA SIA RACCOLTA
DALLE ESTREMITÀ DELLA TERRA
NEL TUO REGNO!
PERCHÉ TUA È LA GLORIA E LA POTENZA
NEI SECOLI!**

RICORDATI, SIGNORE, DELLA TUA CHIESA,
PER LIBERARLA DA OGNI MALE,
PER RENDERLA PERFETTA NEL TUO AMORE.
QUESTA CHIESA SANTIFICATA,
**RADUNATA DAI QUATTRO VENTI NEL
TUO REGNO, CHE TU LE HAI PREPARATO.**
PERCHÉ TUA È LA POTENZA E LA GLORIA NEI
SECOLI! AMEN.

(DIDACHÈ, PREGHIERA EUCARISTICA)

VANGELO di MATTEO (cap 4, v. 4b)

Non di solo pane vivrà l'uomo
*Ma di ogni parola che esce dalla
bocca di Dio*

Per pensare...

Le chiese debbono pentirsi amaramente di aver conteso durante tanti anni sul potere dello Stato. Oggi, il **cristianesimo** appare nella sua essenza come la **rivelazione della persona e della libertà**. È la ragione per cui i cristiani nel loro impegno storico debbono fare della libertà non solo il fine ma il mezzo. **Spetta a noi preservare la libertà personale** tanto dalla schiavitù sociale quanto dalla schiavitù ideologica, spetta a noi testimoniare che Dio è lo spazio della libertà e che **l'uomo se non è a immagine di Dio sarà sempre lo schiavo** del condizionamento della natura e della storia. Ora, **rispettare l'immagine di Dio nell'uomo significa anzitutto rifiutare di imporgli il bene**. Animato dalla speranza e teso verso la libertà, il cristiano deve essere presente nella vita della città senza altro scopo oltre a quello di attraversare senza posa la pesantezza sociale (di cui deve, come tutti, studiare le leggi) di una **inestinguibile esigenza di comunione**.

“Il nostro programma sociale è la Trinità, diceva Féodorov, tutto il resto è solo degenerazione sociologica”.

(Olivier Clément, Riflessioni sull'uomo)